



CAPPUCETTO ROSSO

Drammaturgia: Roberta Sandias

Regia: Maurizio Azzurro

Scene: Martina Picciola

Costumi: Emilio Bianconi per Alchimia

Con: Diane Patierno, Maurizio Azzurro,
Gennaro Di Colandrea, Roberta Sandias

« Da questa storia si impara che i bambini, e specialmente le giovanette carine, cortesi e di buona famiglia, fanno molto male a dare ascolto agli sconosciuti; e non è cosa strana se poi il Lupo ottiene la sua cena. Dico Lupo, perché non tutti i lupi sono della stessa sorta; ce n'è un tipo dall'apparenza encomiabile, che non è rumoroso, né odioso, né arrabbiato, ma mite, servizievole e gentile, che segue le giovani ragazze per strada e fino a casa loro. Guai! a chi non sa che questi lupi gentili sono, fra tali creature, le più pericolose!»

(Le Petit Chaperon Rouge, Charles Perrault, 1697)

Cappuccetto Rosso è senz'altro una delle fiabe europee più popolari, ma la più antica è senz'altro al versione del Francese Charles Perrault, nella quale il lieto fine, presente invece nella versione dei fratelli Grimm, è assente.

Nella nostra trasposizione teatrale il lieto fine è d'obbligo, ma il colore dei personaggi è in linea con la morale della fiaba di Perrault.

Cappuccetto Rosso è dispettosa e disubbidiente, ed anche un po' pasticciona, ed il lupo è un povero predatore solitario, costretto alla caccia per la sopravvivenza. Più scuro il personaggio del cacciatore, eroe e salvatore suo malgrado, ma avvezzo a collezionare trofei con il suo schioppetto.

Il pentimento della bambina al termine della vicenda, e la chiosa del povero Lupo, unica vera vittima della storia, sottolineano il carattere dei personaggi e invitano alla riflessione.

Il linguaggio in versi è gradevole e raffinato, i dialoghi divertenti e le situazioni appassionanti rendono avvincente e singolare un racconto senz'altro noto, ma rinnovato proprio dalla peculiarità dei personaggi, tra i quali spicca la nonna, vero spunto comico, ed il lupo, vecchio attore decaduto e sdentato, in grado solo di inghiottire, senza poterle masticare, le sue prede.

Guarda il promo <https://youtu.be/1tonvE9CGuc>

www.lamansarda.com

